

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 21 ottobre 2005 - Deliberazione N. 1360 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali - **Legge 9 Dicembre 1998 N. 431 art. 11. Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Riparto fondi 2003 (con allegati).**

PREMESSO

- che l'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto prot. n. 568/1C del 18 novembre 2004, ha provveduto al riparto tra le Regioni delle risorse del Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, relativamente all'annualità 2003, ai sensi dell'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431;

- che con il suddetto riparto è stata attribuita alla Regione Campania la somma complessiva di euro 25.342.431,12, importo che deve essere ripartito tra i Comuni per la concessione ai conduttori di alloggi privati dei contributi integrativi ai canoni di locazione previsti dalla norma surrichiamata;

CONSIDERATO

- che l'importo suindicato, attribuito alla Regione Campania per l'annualità 2003, risulta essere notevolmente inferiore all'effettivo fabbisogno accertato a seguito della trasmissione, da parte delle Amministrazioni Comunali, delle graduatorie dei partecipanti al contributo in parola nelle annualità precedenti;

- che nel riparto ai Comuni, relativamente all'annualità 2003, il solo finanziamento statale di euro 25.342.431,12, se non integrato con altre risorse, andrebbe a determinare una ulteriore esclusione di famiglie dal contributo locativo in aggiunta a quelle che non hanno potuto beneficiare della detta agevolazione per effetto della riduzione del fondo statale in occasione del riparto 2002, con la conseguenza di un ulteriore peggioramento della già grave situazione del disagio abitativo;

PRESO ATTO

- che con delibera di G.R. n. 2228 del 4.7.2003 si è provveduto al riparto tra i Comuni dell'annualità 2002, per un importo complessivo di euro 38.798.346,57, di cui euro 23.459.426,06 derivante da risorse statali ed euro 15.338.920,51 dall'utilizzo delle economie risultanti dagli stanziamenti Statali attribuiti alla Regione, per le annualità 1999, 2000 e 2001, rispetto alle risorse assegnate ai Comuni nelle rispettive annualità;

- che è necessario prevedere, in sede di riparto tra i Comuni, anche per l'annualità 2003, un finanziamento integrativo, al fine di contenere la consistente riduzione, in relazione all'effettivo fabbisogno regionale, dell'attribuzione alla Regione del fondo statale per la medesima annualità;

ATTESO

- che con delibera di G.R. n. 4860 del 12.10.2001 fu prevista la costituzione di un "Fondo per la Mobilità" pari ad euro 15.493.707,00, nell'ambito delle finalità sociali previste dall'art. 11 della L. 431/98, per far fronte alle spese straordinarie per interventi di emergenza abitativa e mobilità locativa, impegnando:

a) euro 6.197.483,00, destinati al sostegno dei canoni di locazione delle famiglie oggetto di mobilità a seguito degli interventi di eliminazione del degrado abitativo, ai sensi della delibera di G.R. n. 4863 del 12.10.2001;

b) euro 1.549.370,70, a sostegno dei canoni di locazione a carico delle famiglie argentine di origine campana, in esecuzione della delibera di G.R. n. 59 del 18.01.2002;

c) euro 987.411,87, complessivi, per emergenze abitative, previste dalle delibere di G.R. n. 4768 del 11.10.2002, n. 2295 del 11.07.2003, n. 1946 del 23.05.2003 e n. 2255 del 10.12.2004;

- che detto Fondo non è stato utilizzato per intero, determinando una disponibilità di euro 6.759.441,43;

PRESO ATTO

- che con l'impiego della disponibilità del detto importo di euro 6.759.441,43, non utilizzata alla data del presente atto come sopra specificato, in aggiunta allo stanziamento statale, per l'anno 2003, di euro 25.342.431,12, la somma complessiva disponibile da ripartire tra i Comuni, per l'annualità 2003, ammonta ad euro 32.101.872,55;

- che, per la scarsa disponibilità di risorse a fronte del notevole incremento del fabbisogno, non è possibile adottare altro criterio se non quello di contenere la riduzione del fondo statale in misura di circa il 17% rispetto alle somme assegnate ai vari Comuni per l'anno 2002;

CONSIDERATO

- che, al fine di consentire un più ampio ed equo accesso ai contributi in parola da parte dei cittadini, è stato predisposto dal Settore Edilizia Pubblica Abitativa, d'intesa con l'Osservatorio Regionale sulla Casa, uno schema tipo del Bando di Concorso, che i Comuni dovranno adottare, e nel quale sono stati definiti nuovi criteri e condizioni di partecipazione nonché una riserva in favore di coloro che si trovino in particolari condizioni di debolezza sociale;

RITENUTO

- che, pertanto, si deve procedere al riparto dei finanziamenti disponibili, per l'anno 2003, tra i Comuni, integrando le risorse statali con le disponibilità esistenti a livello regionale onde contenere la riduzione in misura a circa 17% rispetto alle assegnazioni, se utilizzate, nel riparto per l'annualità 2002;

- che, di conseguenza, si rende necessario definire nuovi criteri e condizioni di partecipazione in linea con lo schema tipo di bando di concorso, che i Comuni dovranno adottare, al fine di procedere alla concessione ai cittadini, che ne hanno i requisiti, dei contributi integrativi ai canoni di locazione in attuazione dell'art. 11 della Legge 431/98;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente qui riportati:

- di ripartire la somma complessiva di euro 32.101.872,55, (di cui euro 25.342.431,12 - attribuiti dallo Stato con Decreto prot. n. 568/1C del 18 novembre 2004 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed euro 6.759.441,43 - risultante dalla disponibilità economica tra l'importo di euro 15.497.707,00, previsto dalla delibera di G.R. 4860/01 di costituzione del Fondo di Mobilità, e la somma complessiva di euro 8.738.265,57, prevista dalle delibere di G.R. nn. 4863/01, 59/02, 4768/02, 2295/03, 1946/03 e 2255/04, con imputazione sul detto Fondo -), tra i Comuni elencati nei prospetti allegati e per gli importi a fianco di ciascuno indicati, prospetti che fanno parte integrante del presente provvedimento, contenendo la consistente riduzione dello stanziamento statale, per l'anno 2003, nella misura circa del 17% rispetto alle assegnazioni, se utilizzate, nel riparto per l'annualità 2002;

- di definire, per la concessione dei contributi integrativi ai canoni di locazione ai conduttori di alloggi, che ne abbiano i requisiti, nuovi criteri e condizioni di partecipazione, come indicati nello schema allegato, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ed al quale i Comuni dovranno fare riferimento in sede di pubblicazione del relativo Bando di Concorso;

- di prendere atto che non sarà possibile integrare il finanziamento assegnato ai singoli Comuni per l'anno 2003, anche se a fronte di maggiori documentate esigenze, attesa la indisponibilità di ulteriori economie per la detta annualità;

- di provvedere successivamente, mediante decreti dirigenziali del Settore regionale Edilizia Pubblica Abitativa, all'impegno ed alla liquidazione degli importi che le Amministrazioni Comunali interessate andranno a richiedere una volta definite, a seguito di Bando pubblico, le graduatorie definitive comunali; con detti atti monocratici si provvederà a liquidare la somma richiesta ovvero sino alla concorrenza di quanto assegnato dal presente riparto per l'anno 2003;

- di stabilire, per uniformità nei tempi di esecuzione delle procedure concorsuali, che i Comuni procedano ad indire i Bandi nel termine di gg. 60 dalla ricezione della comunicazione del Settore regionale Edilizia Pubblica Abitativa di assegnazione delle risorse e a trasmettere le graduatorie definitive entro un anno dalla data di pubblicazione del relativo bando comunale; in caso di mancato rispetto dei detti termini il Comune, ulteriormente inadempiente, a seguito di specifica diffida, e senza nuovo preavviso non verrà incluso nel riparto delle annualità successive;

- di autorizzare, al fine di far fronte ad un maggior fabbisogno manifestatosi nei Comuni in sede di pubblicazione delle graduatorie definitive nelle annualità 2001 e 2002, il Settore regionale Edilizia Pubblica Abitativa, previa specifica - motivata richiesta dell'Amministrazione comunale, che perverrà al competente Settore entro 30 gg. alla esecutività della presente delibera, alla liquidazione, mediante decreti dirigenziali, anche degli im-

porti risultanti da eventuali economie verificatesi, nel medesimo Comune, sulle risorse già assegnate nelle annualità precedenti al 2003;

- di demandare al Dirigente Responsabile del Settore Edilizia Pubblica Abitativa, con successivo atto monocratico, la revoca dei fondi assegnati e comunque non utilizzati dai Comuni per le annualità 1999, 2000, 2001 e 2002, per il reimpiego dei fondi resisi disponibili in interventi previsti sempre dall'art. 11 della L. 431/98;

- di imputare la somma totale di euro 32.101.872,55 sull'U.P.B. 1.3.10 (cap. 2438) del Bilancio regionale della spesa per l'anno 2005, costituita dallo stanziamento di euro 25.342.431,12, accreditato dallo Stato alla Regione, per l'annualità 2003, e per la restante parte euro 6.759.441,43, risultante dalla disponibilità economica tra l'importo di euro 15.497.707,00, previsto dalla delibera di G.R. 4860/01 di costituzione del Fondo di Mobilità, e la somma complessiva di euro 8.738.265,57, riservata dalle deliberazioni di G.R. nn. 4863/01, 59/02, 4768/02, 2295/03, 1946/03 e 2255/04, con imputazione sul detto Fondo;

- di far tenere copia del presente atto al Settore Edilizia Pubblica Abitativa, al Settore Bilancio ed al Settore Gestione Entrate e Spese per i provvedimenti di propria competenza;

- di pubblicare il presente atto, unitamente agli allegati, sul B.U.R.C.;

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

SCHEMA

- Legge 9 dicembre 1998, n. 431 – art. 11 - Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

E' indetto un bando di concorso per la concessione dei contributi integrativi ai canoni di locazione per l'anno 2003 in favore dei cittadini residenti che siano titolari di contratti ad uso abitativo, regolarmente registrati, di immobili ubicati sul territorio comunale e che non siano di edilizia residenziale pubblica.

1) RISORSE

Le risorse per la concessione dei contributi sono quelle assegnate al Comune dalla Giunta regionale con deliberazione n. _____ del _____, che ammontano a € _____, per l'anno 2003.

2) BENEFICIARI

Per beneficiare dei detti contributi devono ricorrere le seguenti condizioni, pena la non ammissione al concorso:

- A) avere, unitamente al proprio nucleo familiare, i requisiti previsti dall'art. 2, lett. a, b, c, d, e ed f, della legge Regione Campania del 2 luglio 1997, n. 18, per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (in caso di avvenuto trasferimento in altro Comune, il requisito della residenza va posseduto con riferimento al periodo che può essere coperto dal contributo);
- B) essere titolare, per l'anno 2003, di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica.

3) REQUISITI

Per beneficiare del contributo devono inoltre sussistere i seguenti requisiti:

- a) avere un reddito annuo imponibile del nucleo familiare, per l'anno 2002, non superiore a € 5.000,00, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 10%;
- b) avere un reddito annuo imponibile del nucleo familiare, per l'anno 2002, non superiore a € 10.000,00, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;
- c) avere un reddito annuo imponibile del nucleo familiare, per l'anno 2002, non superiore a € 15.000,00, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 18%;
- d) avere un reddito annuo imponibile del nucleo familiare, per l'anno 2002, non superiore a € 20.000,00, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 22%.

4) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà concesso ad ogni conduttore, sino ad esaurimento delle risorse, e sarà determinato come segue:

- a) per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui alla lettera a) del punto 3, l'incidenza del canone sul reddito va ricondotta fino al 10% ed il contributo da assegnare non potrà essere comunque superiore a € **2.300,00** per l'intero anno;
- b) per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui alla lettera b) del punto 3, l'incidenza del canone sul reddito va ricondotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non potrà essere comunque superiore a € **2.000,00** per l'intero anno;
- c) per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui alla lettera c) del punto 3, l'incidenza del canone sul reddito va ricondotta fino al 18% ed il contributo da assegnare non potrà essere comunque superiore a € **1.700,00** per l'intero anno;
- d) per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui alla lettera d) del punto 3, l'incidenza del canone sul reddito va ricondotta, fino al 22% ed il contributo da assegnare non potrà essere comunque superiore a € **1.400,00** per l'intero anno.

Nel calcolo dell'incidenza del canone sul reddito, quest'ultimo va considerato con la detrazione di € 516,46 per ogni familiare a carico del richiedente, oltre le due unità.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili, o costituiti da giovani coppie o per le famiglie monoparentali (cioè composte da un solo genitore), nonché per altre analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, appositamente certificate dall'Amministrazione comunale, il contributo da assegnare può essere incrementato, entro il limite previsto per ciascuna fascia, fino ad un massimo del 25% o, in alternativa, i limiti di reddito indicati alle lettere a), b), c) e d) del punto 3) possono essere innalzati fino ad un massimo del 25 per cento.

5) SELEZIONE DEI BENEFICIARI

In ottemperanza al decreto legge 25 febbraio 2000, n.32 - "Disposizioni urgenti in materia di locazione per fronteggiare il disagio abitativo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 2000 e convertito con legge 20 aprile 2000, n. 97, nell'assegnazione dei contributi integrativi ai canoni di locazione, previsti dall'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, va data priorità in graduatoria ai partecipanti nei confronti dei quali risulta emesso provvedimento di rilascio dell'immobile e che abbiano proceduto a stipulare un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità previste da detta ultima legge.

Il 30% delle risorse assegnate è riservato in favore di nuclei familiari con soli redditi da pensione, complessivamente non superiori ad € 5.000,00 e con almeno un componente ultrasessantacinquenne; qualora tale aliquota ecceda le occorrenze, la parte residua sarà utilizzata per la generalità dei concorrenti.

Per la selezione dei beneficiari dei contributi, si formulerà una graduatoria in funzione del *reddito disponibile pro-capite*, risultante dalla differenza tra il reddito fiscalmente imponibile del nucleo familiare, per l'anno 2002, e l'ammontare del canone locativo corrisposto, per l'anno 2003, diviso il numero dei componenti il nucleo familiare:

$$\frac{(\text{Reddito imponibile fiscale}) - (\text{valore locativo annuale})}{(\text{numero componenti il nucleo familiare})} = \text{Reddito disponibile pro-capite}$$

A parità di reddito disponibile pro-capite, la precedenza in graduatoria viene determinata, nell'ordine, da: maggior numero di componenti il nucleo familiare, presenza di uno o più componenti ultrasessantacinquenni, presenza di uno o più componenti con invalidità superiore ai due terzi; se la parità permane, la precedenza viene determinata mediante sorteggio.

All'esame delle istanze ed alla predisposizione della graduatoria provvederà una apposita commissione tecnica costituita con provvedimento della Giunta comunale.

6) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di partecipazione devono essere compilate sugli appositi modelli, dovranno essere spedite al Comune di _____, a mezzo raccomandata AR, unitamente ai documenti di cui al successivo punto 7, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione.

Per la sottoscrizione delle domande di partecipazione i concorrenti potranno avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

7) DOCUMENTAZIONE

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. dichiarazione resa e sottoscritta dal concorrente ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 e successive modifiche ed integrazioni, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
2. dichiarazione resa dal concorrente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per il possesso, unitamente al proprio nucleo familiare, dei requisiti previsti dall'articolo 2, lettere a, b, c, d, e ed f della legge regionale 2 luglio 1997, n.18;
3. dichiarazione resa dal concorrente, con l'indicazione del reddito fiscalmente imponibile del nucleo familiare, relativo al 2002, dell'importo del canone corrisposto per l'anno 2003, della data di decorrenza del contratto di locazione, del periodo della locazione nonché degli estremi della registrazione.

I partecipanti che si ritrovano nella condizione di sfrattati, oltre ai su indicati documenti dovranno dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che nei loro confronti è stato emesso provvedimento di rilascio di un immobile, con l'indicazione degli estremi identificativi dello stesso.

Qualora il richiedente o uno o più componenti il nucleo familiare siano cittadini senza fonte di reddito, la domanda di partecipazione deve essere corredata da autocertificazione che ne provi lo stato di disoccupazione; detta autocertificazione conterrà altresì l'indicazione dell'avvenuta presentazione al Centro per l'impiego competente per territorio della dichiarazione prevista dall'art. 3 del decreto legislativo n. 181 del 2000 e successive modificazioni, da parte dei cittadini tenuti a renderla e laddove dette procedure risultino attivate.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare successivi controlli previsti dalla normativa nazionale vigente, relativi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione, disponendo, nei casi accertati di falsa dichiarazione, la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

(Comune) _____, (data) _____

per il Comune di (Comune)

LEGGE 431/98 ART.11 RIPARTO 2003

N°	Comune	Prov.	ASSEGNAZIONE 2003
1	AIELLO DEL SABATO	AV	5.266,59
2	ALTAVILLA IRPINA	AV	7.247,71
3	AQUILONIA	AV	11.293,04
4	ARIANO IRPINO	AV	18.804,73
5	ATRIPALDA	AV	96.797,48
6	AVELLA	AV	106.477,22
7	AVELLINO	AV	309.615,22
8	BAGNOLI IRPINO	AV	8.066,46
9	BAIANO	AV	9.679,75
10	BISACCIA	AV	2.562,01
11	BONITO	AV	8.066,46
12	CALABRITTO	AV	2.562,01
13	CANDIDA	AV	2.562,01
14	CAPOSELE	AV	11.293,04
15	CAPRIGLIA IRPINA	AV	5.587,79
16	CASALBORE	AV	6.453,16
17	CASTEL BARONIA	AV	3.226,58
18	CASTELFRANCI	AV	29.039,24
19	CASTELVETERE SUL CALORE	AV	2.562,01
20	CERVINARA	AV	20.972,79
21	CESINALI	AV	11.293,04
22	CHIANCHE	AV	2.562,01
23	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AV	51.625,32
24	CONTRADA	AV	4.477,64
25	DOMICELLA	AV	8.066,46
26	FONTANAROSA	AV	6.453,16
27	FORINO	AV	28.632,15
28	GROTTAMINARDA	AV	3.226,58
29	GROTTOLELLA	AV	8.066,46
30	LAURO	AV	9.679,75
31	LIONI	AV	8.588,23
32	LUOGOSANO	AV	3.226,58
33	MANOCALZATI	AV	24.199,37
34	MARZANO DI NOLA	AV	20.972,79
35	MELITO IRPINO	AV	2.562,01
36	MERCOGLIANO	AV	25.006,01
37	MIRABELLA ECLANO	AV	4.839,87
38	MONTAGUTO	AV	3.226,58
39	MONTECALVO IRPINO	AV	8.066,46
40	MONTEFALCIONE	AV	12.906,33
41	MONTEFORTE IRPINO	AV	7.609,36
42	MONTEFREDANE	AV	6.251,50
43	MONTEFUSCO	AV	2.562,01
44	MONTELLA	AV	9.679,75
45	MONTEMILETTO	AV	9.679,75
46	MONTEVERDE	AV	9.679,75
47	MONTORO INFERIORE	AV	20.710,14
48	MONTORO SUPERIORE	AV	34.416,63
49	MOSCHIANO	AV	9.679,75
50	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	3.226,58
51	NUSCO	AV	2.562,01
52	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV	43.558,86
53	PAGO VALLO LAURO	AV	2.562,01
54	PAROLISE	AV	3.226,58
55	PATERNOPOLI	AV	4.839,87
56	PIETRASTORNINA	AV	2.562,01
57	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	8.066,46
58	PRATOLA SERRA	AV	2.562,01
59	QUINDICI	AV	32.265,82
60	ROCCA S. FELICE	AV	3.226,58

LEGGE 431/98 ART.11 RIPARTO 2003

61	ROCCABASCERANA	AV	12.906,33
62	ROTONDI	AV	8.066,46
63	S. PAOLINA	AV	6.453,16
64	S. POTITO ULTRA	AV	2.562,01
65	S.ANDREA DI CONZA	AV	2.562,01
66	S.ANGELO A SCALA	AV	11.293,04
67	S.ANGELO DEI LOMBARDI	AV	9.679,75
68	S.LUCIA DI SERINO	AV	6.453,16
69	S.MANGO SUL CALORE	AV	4.839,87
70	S.MARTINO VALLE CAUDINA	AV	5.213,52
71	S.MICHELE DI SERINO	AV	5.139,51
72	S.NICOLA BARONIA	AV	4.839,87
73	S.STEFANO DEL SOLE	AV	9.679,75
74	SALZA IRPINA	AV	6.592,98
75	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	2.562,01
76	SAVIGNANO IRPINO	AV	2.562,01
77	SERINO	AV	6.453,16
78	SIRIGNANO	AV	6.453,16
79	SOLOFRA	AV	11.293,04
80	SORBO SERPICO	AV	4.839,87
81	SPERONE	AV	4.839,87
82	STURNO	AV	2.562,01
83	SUMMONTE	AV	22.854,96
84	TAURANO	AV	3.226,58
85	TAURASI	AV	3.226,58
86	TORRE LE NOCELLE	AV	25.812,66
87	TORRIONI	AV	3.226,58
88	TUFO	AV	11.293,04
89	VENTICANO	AV	3.545,21
90	VILLAMAINA	AV	2.562,01
91	VOLTURARA IRPINA	AV	25.812,66
	TOTALE		1.374.146,34

LEGGE 431/98 ART.11 RIPARTO 2003

N°	Comune	Prov.	
1	AIROLA	BN	33.879,12
2	AMOROSI	BN	122.610,13
3	APICE	BN	22.586,08
4	APOLLOSA	BN	14.089,36
5	ARPAISE	BN	6.453,16
6	BENEVENTO	BN	274.259,51
7	BONEA	BN	3.226,58
8	BUCCIANO	BN	4.839,87
9	CALVI	BN	112.930,39
10	CAMPOLATTARO	BN	24.199,37
11	CASALDUNI	BN	6.453,16
12	CASTELFRANCO IN MISCANO	BN	2.562,01
13	CASTELVENERE	BN	4.839,87
14	CEPPALONI	BN	2.562,01
15	CERRETO SANNITA	BN	6.453,16
16	FAICCHIO	BN	3.501,14
17	FOGLIANISE	BN	4.839,87
18	FOIANO DI VAL FORTORE	BN	19.359,49
19	FORCHIA	BN	2.688,82
20	FRAGNETO L'ABATE	BN	19.359,49
21	FRASSO TELESINO	BN	2.562,01
22	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	38.718,99
23	LIMATOLA	BN	25.812,66
24	MELIZZANO	BN	4.314,96
25	MONTEFALCONE VAL FORTORE	BN	4.839,87
26	MONTESARCHIO	BN	87.117,73
27	PADULI	BN	4.839,87
28	PAGO VEIANO	BN	2.562,01
29	PANNARANO	BN	4.140,15
30	PAOLISI	BN	16.132,91
31	PESCOSANNITA	BN	11.293,04
32	PIETRELCINA	BN	12.322,77
33	PONTELANDOLFO	BN	2.562,01
34	PUGLIANELLO	BN	2.562,01
35	S.AGATA DE' GOTI	BN	6.453,16
36	S.ANGELO A CUPOLO	BN	5.377,64
37	S.BARTOLOMEO IN GALDO	BN	225.860,77
38	S.GIORGIO DEL SANNIO	BN	32.040,69
39	S.GIORGIO LA MOLARA	BN	2.562,01
40	S.LEUCIO DEL SANNIO	BN	12.906,33
41	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	9.679,75
42	S.LORENZELLO	BN	10.248,04
43	S.MARCO DEI CAVOTI	BN	9.679,75
44	S.MARTINO SANNITA	BN	3.226,58
45	S.NAZZARO	BN	14.414,24
46	S.NICOLA MANFREDI	BN	8.066,46
47	S.SALVATORE TELESINO	BN	20.972,79
48	SOLOPACA	BN	5.347,74
49	TELESE	BN	39.291,53
50	TOCCO CAUDIO	BN	4.839,87
51	TORRECUSO	BN	2.562,01
52	VITULANO	BN	6.453,16
	TOTALE		1.331.456,10

LEGGE 431/98 ART.11 RIPARTO 2003

N°	Comune	Prov.	
1	AILANO	CE	2.562,01
2	ALIFE	CE	25.000,63
3	ALVIGNANO	CE	64.531,65
4	ARIENZO	CE	2.562,01
5	AVERSA	CE	114.467,07
6	BELLONA	CE	40.332,28
7	CAIANELLO	CE	4.839,87
8	CAIAZZO	CE	14.519,62
9	CALVI RISORTA	CE	12.906,33
10	CAMIGLIANO	CE	6.587,61
11	CANCELLO ED ARNONE	CE	4.839,87
12	CAPODRISE	CE	11.752,81
13	CAPRIATI A VOLTURNO	CE	16.132,91
14	CAPUA	CE	98.410,77
15	CARINARO	CE	15.758,91
16	CARINOLA	CE	119.383,55
17	CASAGIOVE	CE	137.129,76
18	CASALUCE	CE	79.051,27
19	CASAPESENNA	CE	2.562,01
20	CASAPULLA	CE	66.144,94
21	CASERTA	CE	403.322,81
22	CASTEL DI SASSO	CE	9.679,75
23	CASTEL MORRONE	CE	2.562,01
24	CASTEL VOLTURNO	CE	119.383,55
25	CASTELLO DEL MATESE	CE	2.562,01
26	CELLOLE	CE	19.528,86
27	CERVINO	CE	2.562,01
28	CESA	CE	219.407,61
29	CONCA DELLA CAMPANIA	CE	3.226,58
30	CURTI	CE	47.457,05
31	DRAGONI	CE	16.132,91
32	FALCIANO DEL MASSICO	CE	9.679,75
33	FORMICOLA	CE	9.679,75
34	FRANCOLISE	CE	2.562,01
35	FRIGNANO	CE	37.105,70
36	GALLUCCIO	CE	2.562,01
37	GIANO VETUSTO	CE	2.562,01
38	GIOIA SANNITICA	CE	2.562,01
39	GRAZZANISE	CE	29.039,24
40	LIBERI	CE	41.945,57
41	LUSCIANO	CE	95.184,18
42	MACERATA CAMPANIA	CE	32.860,29
43	MADDALONI	CE	1.048.639,31
44	MARCIANISE	CE	59.691,78
45	MARZANO APPIO	CE	2.562,01
46	MONDRAGONE	CE	303.298,75
47	ORTA DI ATELLA	CE	130.363,40
48	PARETE	CE	148.422,79
49	PASTORANO	CE	5.814,44
50	PIANA DI MONTE VERNA	CE	3.217,41
51	PIEDIMONTE MATESE	CE	30.786,22
52	PIETRAMELARA	CE	6.453,16
53	PIETRAVAIRANO	CE	4.839,87
54	PIGNATARO MAGGIORE	CE	20.972,79
55	PORTICO DI CASERTA	CE	46.785,45
56	PRATA SANNITA	CE	10.248,04
57	PRATELLA	CE	8.066,46
58	PRESENZANO	CE	6.453,16
59	RAVISCANINA	CE	8.066,46
60	RECALE	CE	17.027,98

LEGGE 431/98 ART.11 RIPARTO 2003

61	ROCCA D'EVANDRO	CE	25.812,66
62	ROCCAMONFINA	CE	2.562,01
63	RUVIANO	CE	9.679,75
64	S. FELICE A CANCELLO	CE	38.718,99
65	S. TAMMARO	CE	16.132,91
66	S.ANGELO D'ALIFE	CE	3.226,58
67	S.ARPINO	CE	45.563,09
68	S.MARCELLINO	CE	88.731,02
69	S.MARCO EVANGELISTA	CE	72.598,11
70	S.MARIA A VICO	CE	60.215,44
71	S.MARIA CAPUA VETERE	CE	77.651,23
72	S.MARIA LA FOSSA	CE	11.293,04
73	S.NICOLA LA STRADA	CE	103.250,64
74	S.POTITO SANNITICO	CE	48.398,74
75	S.PRISCO	CE	32.265,82
76	SESSA AURUNCA	CE	62.918,36
77	SPARANISE	CE	59.691,78
78	SUCCIVO	CE	24.199,37
79	TEANO	CE	74.024,84
80	TEVEROLA	CE	12.906,33
81	TRENTOLA-DUCENTA	CE	14.519,62
82	VAIRANO PATENORA	CE	22.393,29
83	VALLE DI MADDALONI	CE	8.066,46
84	VILLA DI BRIANO	CE	61.305,07
85	VILLA LITERNO	CE	8.240,50
86	VITULAZIO	CE	11.293,04
	TOTALE		4.808.411,68

LEGGE 431/98 ART.11 RIPARTO 2003

N°	Comune	Prov.	
1	ACERRA	NA	85.048,20
2	AFRAGOLA	NA	124.223,43
3	AGEROLA	NA	3.115,88
4	ANACAPRI	NA	5.619,63
5	ARZANO	NA	280.763,87
6	BACOLI	NA	111.973,71
7	BARANO D'ISCHIA	NA	11.221,01
8	BOSCOREALE	NA	45.627,34
9	BOSCOTRECASE	NA	46.785,45
10	BRUSCIANO	NA	111.317,10
11	CAIVANO	NA	82.277,85
12	CALVIZZANO	NA	97.950,54
13	CAMPOSANO	NA	35.492,41
14	CAPRI	NA	2.562,01
15	CARBONARA DI NOLA	NA	6.453,16
16	CARDITO	NA	124.223,43
17	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	636.486,09
18	CASAMARCIANO	NA	11.806,99
19	CASAMICCIOLA TERME	NA	11.293,04
20	CASANDRINO	NA	109.856,32
21	CASAVATORE	NA	266.886,89
22	CASOLA DI NAPOLI	NA	6.887,43
23	CASORIA	NA	876.423,92
24	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	360.998,82
25	CASTELLO DI CISTERNA	NA	18.075,38
26	CERCOLA	NA	92.378,62
27	CICCIANO	NA	11.082,43
28	CIMITILE	NA	22.586,08
29	COMIZIANO	NA	4.839,87
30	CRISPANO	NA	78.380,49
31	ERCOLANO	NA	187.997,82
32	FORIO	NA	8.066,46
33	FRATTAMAGGIORE	NA	125.836,72
34	FRATTAMINORE	NA	56.465,19
35	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	1.250.300,72
36	GRAGNANO	NA	117.770,26
37	GRUMO NEVANO	NA	112.560,47
38	ISCHIA	NA	45.458,09
39	LACCO AMENO	NA	11.293,04
40	LETTERE	NA	8.066,46
41	LIVERI	NA	3.888,07
42	MARANO DI NAPOLI	NA	392.911,94
43	MARIGLIANELLA	NA	47.731,51
44	MARIGLIANO	NA	117.301,75
45	MASSA DI SOMMA	NA	37.334,42
46	MASSA LUBRENSE	NA	8.643,64
47	MELITO DI NAPOLI	NA	250.718,31
48	META	NA	40.332,28
49	MONTE DI PROCIDA	NA	54.851,90
50	MUGNANO DI NAPOLI	NA	119.383,55
51	NAPOLI	NA	5.218.897,53
52	NOLA	NA	162.942,42
53	OTTAVIANO	NA	144.457,52
54	PALMA CAMPANIA	NA	51.625,32
55	PIANO DI SORRENTO	NA	27.691,70
56	PIMONTE	NA	24.185,10
57	POGGIOMARINO	NA	80.659,18
58	POLLENA TROCCHIA	NA	32.265,82
59	POMIGLIANO D'ARCO	NA	234.923,51

LEGGE 431/98 ART.11 RIPARTO 2003

60	POMPEI	NA	112.550,01
61	PORTICI	NA	527.145,07
62	POZZUOLI	NA	792.126,00
63	PROCIDA	NA	38.567,19
64	QUALIANO	NA	206.825,55
65	QUARTO	NA	181.113,14
66	ROCCARAINOLA	NA	26.710,65
67	S.AGNELLO	NA	29.031,25
68	S.ANASTASIA	NA	259.739,89
69	S.ANTIMO	NA	193.594,95
70	S.ANTONIO ABATE	NA	19.359,49
71	S.GENNARO VESUVIANO	NA	30.652,53
72	S.GIORGIO A CREMANO	NA	552.816,05
73	S.GIUSEPPE VESUVIANO	NA	145.196,21
74	S.MARIA LA CARITA'	NA	46.958,37
75	S.PAULO BEL SITO	NA	25.647,30
76	S.SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	51.625,32
77	S.VITALIANO	NA	143.582,92
78	SAVIANO	NA	27.467,50
79	SCISCIANO	NA	4.957,11
80	SERRARA FONTANA	NA	2.562,01
81	SOMMA VESUVIANA	NA	53.813,04
82	SORRENTO	NA	43.762,45
83	STRIANO	NA	26.453,24
84	TERZIGNO	NA	11.296,18
85	TORRE ANNUNZIATA	NA	359.101,15
86	TORRE DEL GRECO	NA	525.336,73
87	TRECASE	NA	14.519,62
88	TUFINO	NA	16.132,91
89	VICO EQUENSE	NA	70.984,81
90	VILLARICCA	NA	38.718,99
91	VISCIANO	NA	2.562,01
92	VOLLA	NA	183.915,20
	TOTALE		17.422.151,63

LEGGE 431/98 ART.11 RIPARTO 2003

N°	Comune	Prov.	
1	ACERNO	SA	2.562,01
2	AGROPOLI	SA	52.741,01
3	ALBANELLA	SA	9.679,75
4	ALTAVILLA SILENTINA	SA	2.562,01
5	AMALFI	SA	6.409,83
6	ANGRI	SA	160.495,87
7	ASCEA	SA	16.896,00
8	ATENA LUCANA	SA	27.425,95
9	ATRANI	SA	3.226,58
10	AULETTA	SA	12.906,33
11	BARONISSI	SA	75.922,79
12	BATTIPAGLIA	SA	589.313,90
13	BELLIZZI	SA	321.710,04
14	BRACIGLIANO	SA	2.562,01
15	BUCCINO	SA	8.066,46
16	BUONABITACOLO	SA	3.226,58
17	CAGGIANO	SA	2.562,01
18	CALVANICO	SA	9.679,75
19	CAMEROTA	SA	40.332,28
20	CAMPAGNA	SA	22.586,08
21	CAPACCIO	SA	13.898,93
22	CASAL VELINO	SA	3.226,58
23	CASALBUONO	SA	2.562,01
24	CASALETTO SPARTANO	SA	8.066,46
25	CASELLE IN PITTARI	SA	3.226,58
26	CASTEL SAN GIORGIO	SA	69.854,98
27	CASTEL SAN LORENZO	SA	3.226,58
28	CASTELLABATE	SA	6.453,16
29	CASTELNUOVO CILENTO	SA	3.615,34
30	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	SA	12.099,68
31	CAVA DE' TIRRENI	SA	471.081,04
32	CELLE DI BULGHERIA	SA	9.679,75
33	CENTOLA	SA	9.857,21
34	CERASO	SA	4.133,42
35	CETARA	SA	16.132,91
36	CONCA DEI MARINI	SA	6.453,16
37	CONTURSI TERME	SA	58.078,48
38	CORBARA	SA	24.199,37
39	CUCCARO VETERE	SA	2.562,01
40	EBOLI	SA	73.563,92
41	FELITTO	SA	2.562,01
42	FISCIANO	SA	26.667,70
43	FURORE	SA	2.562,01
44	FUTANI	SA	2.562,01
45	GIFFONI SEI CASALI	SA	12.135,99
46	GIFFONI VALLE PIANA	SA	55.773,12
47	GIOI	SA	2.562,01
48	GIUNGANO	SA	2.562,01
49	ISPANI	SA	4.839,87
50	LAVIANO	SA	6.453,16
51	MAIORI	SA	20.972,79
52	MERCATO S.SEVERINO	SA	100.746,35
53	MINORI	SA	6.453,16

LEGGE 431/98 ART.11 RIPARTO 2003

54	MOIO DELLA CIVITELLA	SA	24.199,37
55	MONTE SAN GIACOMO	SA	2.562,01
56	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	54.316,36
57	MONTECORVINO ROVELLA	SA	57.203,50
58	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	20.972,79
59	NOCERA INFERIORE	SA	432.696,17
60	NOCERA SUPERIORE	SA	87.757,47
61	NOVI VELIA	SA	10.186,16
62	OGLIASTRO CILENTO	SA	2.562,01
63	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	35.492,41
64	OLIVETO CITRA	SA	3.226,58
65	OMIGNANO	SA	2.562,01
66	PADULA	SA	38.718,99
67	PAGANI	SA	320.821,85
68	PELLEZZANO	SA	43.158,19
69	PERTOSA	SA	4.839,87
70	PETINA	SA	8.066,46
71	PIAGGINE	SA	8.066,46
72	POLLA	SA	35.492,41
73	POLLICA	SA	2.562,01
74	PONTECAGNANO FAIANO	SA	75.094,52
75	POSTIGLIONE	SA	3.226,58
76	PRAIANO	SA	6.696,53
77	RAVELLO	SA	19.183,16
78	ROCCADASPIDE	SA	3.226,58
79	ROCCAPIEMONTE	SA	51.073,39
80	ROFRANO	SA	6.453,16
81	RUTINO	SA	2.903,48
82	S. MAURO LA BRUCA	SA	6.453,16
83	S.ARSENIO	SA	3.226,58
84	S.CIPRIANO PICENTINO	SA	32.028,02
85	S.EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	57.950,80
86	S.GIOVANNI A PIRO	SA	45.172,15
87	S.MANGO PIEMONTE	SA	22.899,87
88	S.MARZANO SUL SARNO	SA	35.492,41
89	S.RUFO	SA	16.132,91
90	S.VALENTINO TORIO	SA	25.812,66
91	SALA CONSILINA	SA	39.483,43
92	SALENTO	SA	3.226,58
93	SALERNO	SA	1.626.197,58
94	SANTA MARINA	SA	17.746,20
95	SAPRI	SA	60.985,35
96	SARNO	SA	166.101,97
97	SCAFATI	SA	964.748,17
98	SCALA	SA	3.380,68
99	SERRE	SA	6.389,41
100	SESSA CILENTO	SA	6.453,16
101	SIANO	SA	26.888,19
102	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	9.679,75
103	TEGGIANO	SA	2.562,01
104	TORCHIARA	SA	3.317,57
105	TORRACA	SA	4.839,87
106	TORRE ORSAIA	SA	20.972,79
107	TRAMONTI	SA	21.059,35
108	VALLO DELLA LUCANIA	SA	74.549,91
109	VIBONATI	SA	29.039,24
110	VIETRI SUL MARE	SA	49.905,55
	TOTALE		7.165.706,80

LEGGE 431/98 ART.11 RIPARTO 2003

AVELLINO		1.374.146,34
BENEVENTO		1.331.456,10
CASERTA		4.808.411,68
NAPOLI		17.422.151,63
SALERNO		7.165.706,80
TOTALE REGIONALE		32.101.872,55